

CV/cv

Oggetto: **D.Lgs. 152/06, art. 242, comma 6 e L.R. 5/06, art. 5.** Comune di Cesenatico – Settore Lavori Pubblici – Ufficio Ambiente – Via M. Moretti, 4 – Cesenatico. **Delibera di G.P. n. 392 del 09.10.2012, prot. prov.le n. 94716/2012**, avente per oggetto *“Piano di Monitoraggio relativo all’area di ex discarica comunale per rifiuti solidi urbani (RSU) sita in località Valloni – Via Cannucceto –Comune di Cesenatico. Approvazione”*.

Trasmissione Delibera



Uff
In Ausbente

Spett.li

*Comune di Cesenatico – Settore Lavori Pubblici
Ufficio Ambiente
Via Moretti, 4 – 47042 Cesenatico*

A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena
Via Moretti, 43 – 47521 Cesena

Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Cesena
Via Moretti, 99 – 47521 Cesena

Comune di Cervia – Servizio Ambiente
Piazza G. Garibaldi, 1 – 48015 Cervia
c.a. Dr. Lino Bedeschi

Comune di Cervia – Servizio Sanitario
Piazza G. Garibaldi, 1 – 48015 Cervia
c.a. Dr.ssa Nardulli

Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Territorio
Piazza Caduti per la Libertà, 2/4 – 48121 Ravenna
c.a. Arch. Elettra Malossi

Servizio Territoriale A.R.P.A.
Distretto di Ravenna – Sede di Ravenna
Via Alberoni, 21 – 48121 Ravenna
c.a. Dr.ssa Renata Emiliani

Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Ravenna
– Servizio di Igiene Pubblica
 Via Fiume Montone Abbandonato, 134 – 48124 Ravenna
 c.a. Dr. Fabrizio Magnarello

Regione Emilia-Romagna - Servizio Rifiuti e Bonifica Siti
Via dei Mille, 21 - 40100 Bologna

Comandante della Polizia Prov.le Antinquinamento
Via Cadore, 75 - 47121 Forlì

Si trasmette, per gli aspetti di rispettiva competenza:

- al Comune di Cesenatico la Delibera di G.P. n. 392 del 09.10.2012, prot. prov.le n. 94716/2012;
- ai restanti Enti in indirizzo copia della medesima Delibera.

Distinti saluti.

La Responsabile del Procedimento

(Dr.ssa Valentina Culò)

1- Ambiente-Plan_gest_rifiuti/Bonifiche- Procedure ex D Lgs.152/06/Cesena/Procedure ordinarie/Aree/Cesenatico/Ex discarica Valloni_Cesenatico/Istruttoria transizione/Enti/Delibera/Piano di Monitoraggio_01/2 doc



Responsabile: Dr. Elmo Ricci
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47100 Forlì
Tel. 0543/714213
Fax 0543/447213 – 0543/714240
e-mail: elmo.ricci@provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 09 Ottobre 2012

In seduta odierna, alle ore 08:30, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	A
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	A
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	A
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede l' ASSESSORE ANZIANO BARAVELLI BRUNA.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 94716/2012 DELIBERAZIONE N. 392

D.LGS. 152/06 E S.M.I., ART. 242, COMMA 6 E L.R. 5/06, ART. 5. COMUNE DI CESENATICO - VIA M. MORETTI, 4 - CESENATICO. PIANO DI MONITORAGGIO RELATIVO ALL'AREA DI EX DISCARICA COMUNALE PER RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU) SITA IN LOCALITA' VALLONI - VIA CANNUCCETO - COMUNE DI CESENATICO. APPROVAZIONE

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, che ha abrogato, tra l’altro, il D.Lgs. 22/97 (art. 264, comma 1, lettera i) e ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attribuendo in capo alla Regione e alle Province specifiche competenze;
- con L.R. 1 giugno 2006, n. 5 la Regione Emilia-Romagna ha disposto, tra l’altro, all’art. 5, comma 1 che “[...] *Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*”;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall’art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui:

- il Piano di Monitoraggio è approvato dalla Regione (ora Provincia in virtù della suddetta L.R. 5/06) entro 30 giorni dalla presentazione dello stesso;
- alla scadenza del periodo di monitoraggio il soggetto responsabile ne dà comunicazione alla Provincia, inviando una Relazione tecnica riassuntiva degli esiti del monitoraggio svolto;
- nel caso in cui le attività di monitoraggio rilevino il superamento di una o più delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), determinate attraverso l’implementazione della procedura di Analisi di Rischio, il soggetto responsabile dovrà avviare la procedura di bonifica di cui all’art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presentando il Progetto Operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente in sito;

Precisato che la Giunta Provinciale ha concordato, in particolare, con la proposta di riconoscere in capo alla medesima Giunta la titolarità relativa all’approvazione e all’autorizzazione del Piano di Monitoraggio, presentata dall’Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena in data 19.11.2007, avente ad oggetto “D.Lgs. 152/06 – Parte IV – Titolo V, L.R. 5/06 e L.R. 13/06. Procedura amministrativa di competenza provinciale in materia di bonifica dei siti contaminati – Informativa”;

Considerato che:

- con Deliberazione di G.P. n. 203 del 27.04.2011, prot. prov.le n. 43735/2011, è stato approvato il Piano di Caratterizzazione relativo all’area dell’ex discarica comunale per rifiuti solidi urbani (RSU) sita in Località Valloni – Comune di Cesenatico, complessivamente costituito dagli elaborati tecnici denominati “*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell’area di Discarica Comunale – Località Valloni – Relazione Tecnica (Conferenza dei servizi del 28/11/2008)*”, datato Dicembre 2010, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico, trasmesso dal Comune di Cesenatico con nota del 23.12.2010, prot. prov.le n. 123897/10, e “*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell’area di Discarica Comunale – Località Valloni – Proposta indagini integrative per la definizione del Modello Concettuale definito da utilizzarsi nel documento di Analisi di Rischio Rif. Conferenza dei servizi del 02/02/2011 - Relazione Tecnica descrittiva*”, datato Marzo 2011, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico, trasmesso dal Comune di Cesenatico con nota del 16.03.2011, prot. prov.le n. 29724/11;
- al punto 3. di tale Deliberazione si specificava, in particolare, di trasmettere, entro 6 mesi dal ricevimento dell’atto di approvazione del Piano di Caratterizzazione, il successivo elaborato progettuale riportante gli esiti delle indagini integrative di caratterizzazione e della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica per la matrice ambientale “acque sotterranee”, conformemente a quanto stabilito dall’art. 242, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Precisato che con nota del 02.11.2011, prot. prov.le n. 108220/11, il Comune di Cesenatico – Settore Lavori Pubblici – Ufficio Ambiente ha richiesto alla Provincia di Forlì-Cesena una proroga fino al 31.12.2011 del termine stabilito al punto 3. della suddetta Delibera di G. P. n. 203 del 27.04.2011, per la presentazione dell’elaborato riportante gli esiti delle indagini integrative di caratterizzazione e della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica per la matrice “acque sotterranee”;

Precisato che con nota del 08.11.2011, prot. prov.le n. 108842/11, l'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena ha richiesto ad A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Cesena e al Servizio Tecnico Bacino di Romagna di comunicare la sussistenza di eventuali elementi ostativi al rilascio della suddetta proroga fino al 31.12.2011;

Preso atto che in riscontro alla sopraccitata nota del 08.11.2011, A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Cesena e il Servizio Tecnico Bacino di Romagna non hanno fatto pervenire, entro il termine indicato, elementi ostativi all'accoglimento della suddetta richiesta di proroga;

Considerato che con Deliberazione di G.P. n. 525 del 29.11.2011, prot. prov.le n. 113027/2011, tra l'altro, è stato sostituito il punto 3. della sopraccitata Deliberazione di G.P. n. 203 del 27.04.2011 ed è stato prorogato al 31.12.2011 il termine stabilito per la presentazione dell'elaborato riportante gli esiti delle indagini integrative di caratterizzazione e della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica per la matrice "acque sotterranee";

Evidenziato che con nota del 20.12.2011, prot. prov.le n. 121480/11, la Società CGS Consolidamenti S.r.l. Unipersonale, a seguito del conferimento di specifico incarico e di delega da parte del Comune di Cesenatico, ha trasmesso l'elaborato denominato "Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.", relativo al sito riconducibile all'area di ex discarica in oggetto, datato Dicembre 2011, a firma e timbro del Dott. Geol. A. Parise;

Viste le risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21.02.2012 che, non giudicando approvabile il suddetto elaborato, con particolare riferimento alla parte relativa alla procedura e agli esiti dell'Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica per la matrice "acqua sotterranea", ha ritenuto opportuno richiedere al Comune di Cesenatico la presentazione di un elaborato costituente la revisione della suddetta procedura di Analisi di Rischio da predisporre alla luce dei rilievi e delle considerazioni effettuate dagli Enti riuniti in seduta;

Rilevato che con nota del 21.05.2012, prot. prov.le n. 52876/12, il Comune di Cesenatico – Settore Lavori Pubblici – Ufficio Ambiente ha trasmesso l'Ordinanza Sindacale n. 14040 del 16.05.2012, con cui il Sindaco del medesimo Comune ha ordinato il divieto di captazione e utilizzo domestico e irriguo dell'acqua di falda afferente l'acquifero compreso tra -1,0 m e -20,0 m da p.c., all'interno dell'area raffigurata con campitura gialla obliqua nella planimetria allegata alla suddetta Ordinanza;

Considerato che con nota del 21.05.2012, prot. prov.le n. 53128/12, la Società CGS Consolidamenti S.r.l. Unipersonale, a seguito del conferimento di specifico incarico e di delega da parte del Comune di Cesenatico, ha trasmesso l'elaborato denominato "Analisi di Rischio sito specifica – Revisione n. 1 ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.", datato maggio 2012, a firma e timbro del Dott. Geol. A. Parise;

Preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 12.07.2012, tenutasi al fine di valutare il sopraccitato elaborato, che, tra l'altro, ha ritenuto:

- di approvare l'elaborato denominato "Analisi di Rischio sito specifica – Revisione n. 1 ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.", datato maggio 2012, a firma e timbro del Dott. Geol. A. Parise, trasmesso dalla Società CGS Consolidamenti S.r.l. Unipersonale con nota del 21.05.2012, prot. prov.le n. 53128/12, facendo salva l'emanazione di un'Ordinanza Sindacale da parte del Comune di Cervia che, secondo il principio della massima cautela, individui nel territorio del medesimo Comune un'area opportunamente definita nell'intorno del corpo di discarica, confinante con la stessa e comprendente il piezometro PE9, nella quale venga imposto il divieto di captazione e utilizzo domestico ed irriguo delle acque di falda afferenti l'acquifero compreso tra -1,0 metro e -20,0 metri da p.c., rendendo in tal modo complessivamente insussistente il percorso di esposizione "ingestione acqua di falda";
- che il sito si configuri come "sito non contaminato", ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la matrice ambientale "acque sotterranee" e che, per tale motivo, non sia necessaria la progettazione e l'implementazione di interventi di bonifica;
- di richiedere al Comune di Cesenatico di predisporre apposito Programma di Monitoraggio conformemente a quanto disposto dall'art. 242, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da realizzare in corrispondenza dei piezometri interni ed esterni all'area dell'ex discarica in oggetto, al fine di monitorare lo stato qualitativo delle acque sotterranee afferenti l'area medesima, con particolare

riferimento agli esiti della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica e al fine di verificare il permanere delle condizioni di sussistenza dell'Ordinanza Sindacale relativa al divieto di captazione e utilizzo domestico e irriguo dell'acqua di falda afferente l'acquifero compreso tra -1,0 m e -20,0 m da p.c.;

Evidenziato che con nota del 03.09.2012, prot. gen. 37613, prot. prov.le n. 84634/12, il Comune di Cervia – Servizi Sanitari ha trasmesso l'Ordinanza Sindacale n. 7 del 28.08.2012, con cui il Sindaco del medesimo Comune ha ordinato il divieto di captazione e utilizzo domestico e irriguo dell'acqua di falda afferente l'acquifero compreso tra -1,0 m e -20,0 m da p.c., all'interno dell'area raffigurata con campitura obliqua nella planimetria allegata alla suddetta Ordinanza;

Rilevato che con nota del 04.09.2012, prot. prov.le n. 86071/12, CGS Consolidamenti S.r.l., a seguito del conferimento di specifico incarico e di delega da parte del Comune di Cesenatico ha trasmesso l'elaborato denominato "Piano di Monitoraggio ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006", datato Settembre 2012, a firma e timbro del Dott. Geol. A. Parise;

Preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 25.09.2012 che ha:

- **dichiarato concluso positivamente il procedimento di bonifica**, conformemente al disposto di cui all'art. 242, comma 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **ribadito che la sussistenza delle Ordinanze Sindacali di divieto di captazione e utilizzo domestico ed irriguo delle acque di falda afferenti l'acquifero compreso tra -1,0 metro e -20,0 metri da p.c.** nelle aree individuate del territorio del Comune di Cesenatico e del Comune di Cervia costituisce **condizione necessaria ai fini della validità dell'Analisi di Rischio Sanitaria sito-specifica presentata e approvata**, poiché in virtù di tali Ordinanze è possibile escludere il percorso di esposizione relativo all'ingestione delle acque sotterranee;
- ritenuto di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del sopraccitato Piano di Monitoraggio a carico della matrice ambientale "acque sotterranee", teso a verificare la stabilizzazione della situazione riscontrata in relazione agli esiti dell'Analisi di Rischio e all'attuale destinazione d'uso del sito, nel rispetto di specifiche prescrizioni;

Visto, pertanto, il Piano di Monitoraggio, che si propone per l'approvazione, riportato, specificatamente, al Capitolo 3.0 dell'elaborato denominato "Piano di Monitoraggio ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006", datato Settembre 2012, a firma e timbro del Dott. Geol. A. Parise, trasmesso da CGS Consolidamenti S.r.l. con nota del 04.09.2012, prot. prov.le n. 86071/12;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in vigore dal 29.04.2006, e in particolare il Titolo V della Parte Quarta "Bonifica di siti contaminati";

Visto l'art. 5 della Legge Regionale 1 giugno 2006, n. 5 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, che ha modificato e integrato il suddetto D.Lgs. 152/06;

Visto l'art. 43 dello Statuto della Provincia di Forlì-Cesena e l'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio n. 2897 del 29.12.2011, prot. prov.le n. 122920/11, di affidamento della Posizione Organizzativa di direzione "Rifiuti" presso il Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile della P.O. Rifiuti in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisita l'intesa della Provincia di Ravenna ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. 7/04 nell'ambito della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12.07.2012 e 25.09.2012;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il **Piano di Monitoraggio** riportato al **Capitolo 3.0 dell'elaborato denominato "Piano di Monitoraggio ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006"**, datato Settembre 2012, a firma e timbro del Dott. Geol. A. Parise, trasmesso da CGS Consolidamenti S.r.l. con nota del 04.09.2012, prot. prov.le n. 86071/12;
2. **di autorizzare** l'esecuzione delle attività di monitoraggio proposte a carico della matrice ambientale "acque sotterranee", tese a verificare la stabilizzazione della situazione di potenziale contaminazione riscontrata in relazione agli esiti dell'Analisi di Rischio e all'attuale destinazione d'uso del sito, nell'osservanza delle **prescrizioni** stabilite dalla Conferenza di Servizi del 25.09.2012, di seguito riportate:
 - 2.1 saranno realizzati due ulteriori piezometri denominati **PE11** e **PE12** la cui ubicazione indicativa sita a Nord-Ovest dei piezometri PE7 e PE9, esternamente al confine della discarica e ricadente nel territorio del Comune di Cervia, riportata in **Figura 1** del "Piano di Monitoraggio", è stata concordata con i tecnici del Comune di Cervia e di A.R.P.A. Ravenna in occasione del sopralluogo effettuato in data 24.08.2012. I suddetti due ulteriori nuovi piezometri PE11 e PE12 dovranno presentare caratteristiche costruttive analoghe a quelli realizzati nel mese di ottobre 2011 (denominati PE9 e PE10);
 - 2.2 al fine di acquisire informazioni sullo stato qualitativo delle acque sotterranee afferenti l'area dell'ex discarica in oggetto, dai **16 piezometri** complessivamente presenti in sito, interni ed esterni alla discarica, esistenti e di nuova realizzazione, denominati da **P1 a PE12** (rif. Figura 1 del "Piano di Monitoraggio") dovranno essere prelevati campioni di acqua sotterranea di prima falda da sottoporre a verifica analitica al fine di accertare le concentrazioni dei contaminanti indice individuati;
 - 2.3 dovranno essere effettuate n. **10 campagne di monitoraggio semestrali** (in corrispondenza del periodo di minima e di massima escursione della falda), **per una durata complessiva di 5 anni**;
 - 2.4 i parametri analitici oggetto del monitoraggio sono i quattro contaminanti indice individuati ai fini dell'Analisi di Rischio: "**arsenico**", "**boro**", "**mercurio**" e "**azoto nitroso**";
 - 2.5 per i quattro contaminanti indice individuati "**arsenico**", "**boro**", "**mercurio**" e "**azoto nitroso**" dovrà essere verificata la conformità ai relativi valori di **Concentrazione Soglia di Rischio (CSR)** ovvero ai livelli di concentrazione calcolati attraverso l'implementazione della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica, risultati accettabili per il sito in oggetto, riportati nella Tabella riportata al seguente punto 4.10;
 - 2.6 A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena e A.R.P.A. – Distretto di Ravenna provvederanno ad effettuare campionamenti e analisi in contraddittorio con il Comune di Cesenatico **almeno una volta all'anno, in corrispondenza dei piezometri ricadenti nel territorio di rispettiva competenza**. A tal fine, i tecnici delle medesime Agenzie dovranno essere informati con un preavviso di almeno 15 giorni;
 - 2.7 saranno ammessi unicamente certificazioni analitiche e rapporti di prova prodotti da laboratori pubblici e da laboratori privati accreditati ACCREDIA;
 - 2.8 dovrà essere trasmessa agli Enti una **Relazione tecnico-descrittiva** delle attività condotte al termine di ognuno dei **cinque anni di monitoraggio previsti, riportante i dati raccolti relativi alle campagne semestrali svolte** (la quinta e ultima Relazione dovrà essere presentata alla scadenza del periodo di monitoraggio la cui data dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Forlì-Cesena conformemente a quanto previsto all'art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). A riguardo, si precisa che qualora le attività di monitoraggio rilevassero per i parametri "**arsenico**", "**boro**", "**mercurio**" e "**azoto nitroso**" il superamento di una o più delle CSR riportate nella Tabella di cui al successivo punto 4.10, il Comune di Cesenatico dovrà avviare la procedura di bonifica di cui all'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 2.9 la Relazione tecnico-descrittiva di cui al precedente punto 4.8 dovrà essere trasmessa dal Comune di Cesenatico, direttamente o da parte di terzi appositamente delegati, all'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena, ad A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Cesena, al Comune di

Cervia – Servizio Ambiente, al Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna, al Servizio Territoriale A.R.P.A. – Distretto di Ravenna – Sede di Ravenna e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda U.S.L. di Ravenna;

2.10 i valori di Concentrazione Soglia di Rischio (CSR), ovvero i livelli di concentrazione calcolati attraverso l’implementazione della procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica, risultati accettabili per il sito in oggetto, sono elencati nella seguente Tabella:

PARAMETRI CHIMICI	CRS = Cmax (mg/L)	CSC (mg/L)	CSR (valori risultanti dall’Analisi di Rischio) (mg/L)
Azoto nitroso (nitriti)	0,884	0,500	120.000 - intervento di bonifica NO
Arsenico	0,118	0,01	441.000 - intervento di bonifica NO
Boro	2,359	1	43.700 - intervento di bonifica NO
Mercurio	0,0051	0,001	0,5 - intervento di bonifica NO

3. di precisare che:

- 3.1 che gli usi del suolo (con particolare riferimento alla destinazione d’uso del sito), le condizioni al contorno, i parametri e le ipotesi utilizzate nell’implementazione dell’Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica per la matrice ambientale “acque sotterranee”, da cui deriva l’accettabilità del rischio connesso alla situazione di potenziale contaminazione riscontrata presso il sito in esame, dovranno costituire **memoria negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale comunale**, rappresentando, pertanto, una condizione da verificare in caso di eventuali future trasformazioni del sito;
- 3.2 qualsiasi trasformazione d’uso, comprese eventuali future edificazioni in corrispondenza dell’area oggetto del procedimento di bonifica in esame **che presentino caratteristiche progettuali sostanzialmente diverse da quelle ipotizzate nell’Analisi di Rischio presentata**, dovrà essere subordinata alla verifica dell’accettabilità del rischio mediante l’implementazione di un’ulteriore specifica Analisi di Rischio;
4. di precisare che, ai sensi dell’art. 242, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il presente atto costituisce assenso per l’esecuzione delle attività di monitoraggio proposte a carico della matrice ambientale “acque sotterranee” autorizzate con l’atto stesso;
5. di evidenziare che le attività di monitoraggio proposte ed autorizzate con il presente atto sono da ritenersi aggiuntive e non sostitutive della normale attività di monitoraggio di post-esercizio della discarica in oggetto, che dovrà proseguire secondo le modalità e le tempistiche definite con Delibera di G.P. n. 236/40445 del 27.05.2003;
6. di demandare ad A.R.P.A. – Sezione Provinciale di Forlì-Cesena e ad A.R.P.A. – Distretto di Ravenna, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 44/95, l’effettuazione delle attività di vigilanza e controllo, anche mediante gli eventuali sopralluoghi necessari, comprese le verifiche sulla corretta esecuzione degli interventi approvati con il presente atto;
7. di fare salvi i diritti di terzi;
8. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
9. di trasmettere il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:
 - al Comune di Cesenatico – Settore Lavori Pubblici – Ufficio Ambiente - Via Moretti, 4 – 47042 Cesenatico;
 - al Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio – Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena – P.zza Morgagni, 9 – 47121 Forlì;
 - ad A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena – Via Moretti, 43 – 47521 Cesena;
 - al Dipartimento di Sanità dell’Azienda U.S.L. di Cesena – Via Moretti, 99 – 47521 Cesena;
 - al Comune di Cervia – Servizio Ambiente – Piazza G. Garibaldi, 1 – 48015 Cervia;

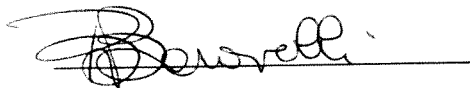
- al Comune di Cervia – Servizio Sanitario – Piazza G. Garibaldi, 1 – 48015 Cervia;
- alla Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Territorio – Piazza Caduti per la Libertà, 2/4 – 48121 Ravenna;
- al Servizio Territoriale A.R.P.A. – Distretto di Ravenna – Sede di Ravenna – Via Alberoni, 21 – 48121 Ravenna;
- al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Ravenna – Servizio di Igiene Pubblica – Via Fiume Montone Abbandonato, 134 – 48124 Ravenna;
- alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna;
- al Comandante della Polizia Provinciale Antinquinamento.

SUCCESSIVAMENTE con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

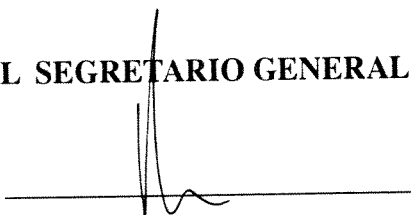
CAVALLO / 192/2000/2001
192/2000/2001

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

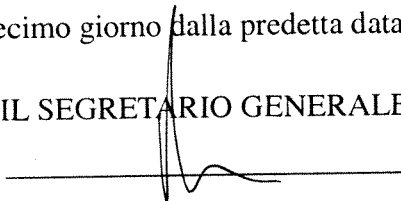




PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 12 OTT. 2012 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE





Per copia conforme
all'originale
16 OTT. 2012
Forlì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Ennio Guida)

